



Regolamento di disciplina

Il presente Regolamento di Disciplina è redatto a norma dell'art. 4 del D.P.R. 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria) e dell'art. 14 comma 2 del D.P.R. 275/99 e modifiche 31.7.2008.

Art. 1 (Vita della comunità scolastica)

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
5. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. Il comportamento dello studente, quale membro della comunità scolastica, è improntato al rispetto della personalità di tutti gli altri componenti, siano essi studenti, operatori della scuola, o terzi che entrano in rapporto con l'istituzione stessa.
6. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti.
7. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
8. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 2 (Disciplina)

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportino allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
6. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
7. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, definita anche sospensione, può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. In tutti gli altri casi, allo scopo di incidere sulla regolare frequenza delle lezioni e non creare



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133

Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



- pregiudizio all'apprendimento, l'allontanamento viene convertito in attività a vantaggio della comunità scolastica, da svolgersi in orario non coincidente con quello delle attività didattiche.
9. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
 10. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 3 (Comportamenti sanzionabili)

Con riferimento ai doveri degli studenti, indicati nel D.P.R. 249/98 e nel Regolamento d'Istituto, vengono di seguito individuati i comportamenti sanzionabili.

- a)** la frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificate da motivi di salute o di famiglia);
- b)** rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa;
- b bis)** la mancata registrazione dell'orario di entrata tramite la marcatura del badge;
- c)** la ripetuta mancanza del materiale scolastico o la ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa; la mancanza del libretto dello studente, quando richiesto dai docenti per comunicazioni alla famiglia ovvero per registrazione dei voti e verifica delle firme;
- c bis)** utilizzo non corretto del badge (marcatura per altri, sostituzioni, falsificazioni di presenza, scambi, ecc.);
- d)** assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchiere, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso;
- e)** abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati;
- f)** urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;
- g)** esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale delle aziende ospitanti per gli stages, del personale della scuola o dei propri compagni;
- h)** manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;
- i)** esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;
- j)** ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici;
- k)** porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, o qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo; sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui;
- l)** mettere in atto comportamenti che contrastino con il decoro del luogo di studio e di lavoro, le disposizioni organizzative, le norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali e nelle pertinenze della scuola, assumere alcolici o droghe. In particolare, in considerazione del fatto che la trasgressione al divieto di fumo comporta una sanzione amministrativa, non applicabile agli allievi minorenni ai sensi dell'art. 2 della legge n. 689 del 1981, si ritiene comunque di applicare un regime di sanzioni disciplinari progressive, secondo un principio di proporzionalità, in caso di recidiva;
- m)** usare telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, I-Pod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente Scolastico;
- n)** danneggiare con colpa o con dolo strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;
- o)** ingiuriare o diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola;
- p)** commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;
- q)** commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, spacciare sostanze stupefacenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse.

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o agiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, stages interni o esterni.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133

Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



Art. 4 (Sanzioni)

1. Nel caso di violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento all'articolo precedente, in rapporto alla gravità delle stesse, sono previste le seguenti sanzioni:
 - a. Richiamo verbale del singolo docente o del dirigente scolastico;
 - b. Richiamo scritto su registro di classe;
 - c. Ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico;
 - d. Censura scritta deliberata dal consiglio di classe con comunicazione alla famiglia;
 - e. Frequenza riparatoria consistente nell'obbligo di frequenza scolastica e riparazione del danno arrecato;
 - f. Allontanamento dalla comunità scolastica o frequenza riparatoria obbligatoria come da Art. 2 c. 8, nel caso di gravi e reiterate infrazioni per un periodo:
 - I. Fino a 3 giorni;
 - II. Da 4 a 15 giorni, per casi di reiterazione dell'infrazione o del danno;
 - g. Allontanamento, oltre i 15 giorni, per i casi più gravi.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto altresì nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

2. Le sanzioni a) e b) sono comminate dal singolo docente o dal dirigente scolastico; quelle dei punti c), d), e), f - I.), dal consiglio di classe, ristretto ai soli docenti, presieduto dal dirigente scolastico; quelle dei punti f - II.), g) dal consiglio d'istituto. Nei casi più gravi ed evidenti di violazione del regolamento, le sanzioni saranno da considerare esecutive al momento della delibera, assunta a seguito di convocazione urgente, con 24 ore di preavviso, dell'organo competente.

In caso l'alunno abbia subito la sanzione dell'allontanamento o, in alternativa, la frequenza riparatoria, il voto di condotta del relativo quadrimestre non potrà essere superiore a 6, salvo che lo studente non dimostri un percorso di ravvedimento tale da motivare una valutazione superiore.

Lo studente che sia stato sanzionato con l'allontanamento dall'Istituto per più giorni decade, inoltre, dall'esercizio delle funzioni di rappresentante di classe o d'Istituto che eventualmente ricopra.

Allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Sanzioni accessorie

In tutti i casi di sanzione disciplinare il C.d.C può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, attività di carattere sportivo, stages presso enti esterni.

Relativamente ai comportamenti di cui alla lettera **o**) si applicherà lo specifico regolamento riportato all'allegato n° 1.

Tutte le sanzioni disciplinari incidono sul voto di condotta: nei casi di cui alle lettere a) -b) -c) il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di diminuire di un punto il voto previsto, nei casi d) -e) -f) la decurtazione può essere portata a due punti. Nel caso di violazioni di rilevante gravità la decurtazione del punteggio sarà sempre proporzionata all'infrazione commessa e comunque non inferiore a due punti.

Nel caso di reiterazioni della medesima sanzioni, due o più volte, si applicherà la riduzione superiore.

Art. 5 (Impugnazioni)

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297. **nota**
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola, composta da membri delegati dal Consiglio d'Istituto che preveda la presenza del dirigente scolastico o suo vicario, di un docente, un rappresentante dei genitori, uno degli studenti e uno del personale A.T.A. Le sedute dell'organismo di garanzia sono valide se sono presenti almeno tre membri e le delibere sono valide a maggioranza senza possibilità di astensione dal voto. Sui casi di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dalla consulta



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133
Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal consiglio scolastico provinciale, e presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica.

Art. 6 (Procedure)

Richiamo verbale del Docente

Il Docente ammonisce verbalmente lo studente e ne prende nota sul registro di classe.

Richiamo scritto del Docente o del Dirigente

Il Docente o il Dirigente richiama per iscritto lo studente, annota sul Registro di classe il comportamento sanzionato, eventualmente ne dà comunicazione alle famiglie in caso di ripetizione della sanzione.

Ammonimento scritto da parte del Dirigente Scolastico

Il Dirigente ammonisce lo studente con comunicazione formale, da annotarsi sul Registro di Classe, con contestuale comunicazione alla famiglia.

Censura scritta

Su segnalazione di un Docente o del Coordinatore di classe, Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe per assumere il provvedimento che viene comunicato con lettera alla famiglia.

La Segreteria può provvedere ad allegarlo al fascicolo personale dello studente.

Allontanamento fino a 3 giorni (art. 4 lettera F)

Su segnalazione di un Docente o del Coordinatore di classe, Il Dirigente Scolastico avvia la procedura di allontanamento, convocando il Consiglio di classe ristretto ai soli docenti, previa comunicazione alla famiglia dello studente, ovvero allo studente maggiorenne, con contestazione del comportamento sanzionabile e eventuale richiesta di deduzioni scritte.

Lo studente viene invitato ad esporre le proprie ragioni dal Dirigente, in fase istruttoria. Questi successivamente relaziona al Consiglio di classe, che, informato dei fatti, delibera il conseguente provvedimento disciplinare. Contestualmente, è offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Il provvedimento adottato deve essere annotato nel Registro di classe, trascritto nel fascicolo personale dello studente e comunicato alla famiglia.

Allontanamento da 4 a 15 giorni.

Su segnalazione di un Docente o del Coordinatore di classe, Il Dirigente Scolastico avvia la procedura di allontanamento, convocando il Consiglio di Istituto, previa comunicazione alla famiglia dello studente, ovvero allo studente maggiorenne, con contestazione del comportamento sanzionabile e richiesta di deduzioni scritte.

Lo studente viene comunque invitato ad esporre le proprie ragioni nel Consiglio di classe, che, informato dei fatti e sentiti i protagonisti dell'episodio da sanzionare delibera il conseguente provvedimento disciplinare. Contestualmente, è offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Il provvedimento adottato deve essere annotato nel Registro di classe, trascritto nel fascicolo personale dello studente e comunicato alla famiglia.

Allontanamento oltre i 15 giorni

Su segnalazione di un Docente o del Coordinatore di classe, Il Dirigente Scolastico avvia la procedura di allontanamento, convocando il Consiglio di Istituto, previa lettera alla famiglia dello studente, ovvero allo studente maggiorenne, con contestazione del comportamento sanzionabile e richiesta di deduzioni scritte.

Lo studente viene comunque invitato ad esporre le proprie ragioni nel Consiglio di Istituto, che, informato dei fatti e sentiti i protagonisti dell'episodio da sanzionare, delibera il conseguente provvedimento disciplinare. Contestualmente, è offerta allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.

Il provvedimento adottato deve essere annotato nel Registro di classe, trascritto nel fascicolo personale dello studente e comunicato alla famiglia.

Convocazione dei genitori

Le ammonizioni e le diffide scritte, sia da parte dei Docenti che da parte del Dirigente scolastico, possono comportare la convocazione dei genitori dello studente.

Art. 7° (Risarcimento del danno)

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno.

Pertanto:



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133

Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;
- in caso che il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
- nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca, o le classi presenti nel plesso in occasione del verificarsi del danno, ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al seguente punto;
- qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, ecc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
- se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio, i laboratori e le palestre, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica o alle classi presenti nel plesso in occasione del verificarsi del danno;
- è compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante;
- le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

Le piccole riduzioni in pristino, come le pulizie dei pavimenti e delle parti inferiori delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigilante direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

Art. 8 (Disposizioni finali)

1. Il presente Regolamento è adottato, ovvero modificato, previa consultazione degli Studenti dell'Istituto e dei genitori.
2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

nota

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

Art. 328 - Sanzioni disciplinari

Le norme disciplinari relative agli alunni delle scuole medie e delle scuole e istituti di istruzione secondaria superiore, ivi compresi gli alunni dei licei artistici e degli istituti d'arte, sono stabilite con regolamento, salvo quanto disposto dai commi seguenti.

2. La sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni prevista dall'articolo 19, lettera d), del vigente regolamento approvato con regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, rientra nella competenza del consiglio di classe.
3. Le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 19, lettere e), f), g), h), i) del regolamento richiamato nel comma 2 rientrano nella competenza della giunta esecutiva del consiglio di istituto. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.
4. Contro le decisioni dei consigli di classe e della giunta esecutiva è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricezione comunicazione, al provveditore agli studi, che decide in via definitiva, sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

Regio Decreto 4 maggio 1925, n. 653

Art. 19

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici, od offendano la disciplina, il decoro, la morale, anche fuori della scuola, sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, le seguenti punizioni disciplinari: a) ammonizione privata o in classe; b) allontanamento dalla lezione; c) sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni; d) sospensione fino a quindici giorni; e) esclusione dalla promozione senza esame o dalla sessione di primo esame; f) sospensione fino al termine delle lezioni; g) esclusione dallo scrutinio finale e da entrambe le sessioni di esame; h) espulsione dall'istituto; i) espulsione da tutti gli istituti del Regno.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133
Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



Quadro riassuntivo

Mancanze disciplinari	Sanzione	Sanzionatore	Procedura
la frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia).	Richiamo verbale Richiamo scritto Censura	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Il Docente procede a richiamare lo studente per ritardi/uscite anticipate ripetute. Segnala al Dirigente il permanere della situazione per ulteriore richiamo. Il Dirigente irroga il richiamo scritto in caso di ulteriore ritardo o di assenze ingiustificate. In casi estremi, di fronte a reiterate assenze ingiustificate, viene convocato il C.d.C. per i provvedimenti di competenza
rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe	Il Docente procede a richiamare lo studente. Segnala al Dirigente il permanere della situazione per ulteriore richiamo. Il Dirigente irroga il richiamo scritto in caso di ulteriori mancanze.
Mancata marcatura del badge	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe	Come sopra
la ripetuta mancanza del materiale scolastico o la ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa; la mancanza del libretto dello studente, quando richiesto dai docenti per comunicazioni alla famiglia ovvero per registrazione dei voti e verifica delle firme	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Il Docente procede a richiamare lo studente. Segnala al Dirigente il permanere della situazione per ulteriore richiamo. Il Dirigente irroga il richiamo scritto in caso di ulteriori mancanze.
Utilizzo non corretto del badge (marcatura per altri, sostituzioni, falsificazioni di presenza, scambi, ecc.)	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Il Docente procede a richiamare lo studente per mancanze ripetute. Segnala al Dirigente il permanere della situazione per ulteriore richiamo. Il Dirigente irroga il richiamo scritto. In casi estremi viene convocato il C.d.C. per i provvedimenti di competenza
assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito asse-	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe	Come sopra.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133
Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



Mancanze disciplinari	Sanzione	Sanzionatore	Procedura
gnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso			
abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Come sopra.
urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola	Richiamo verbale Richiamo scritto	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe	Come sopra.
esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale delle aziende ospitanti per gli stages, del personale della scuola o dei propri compagni	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Il Docente procede a richiamare lo studente per mancanze ripetute. Segnala al Dirigente il permanere della situazione per ulteriore richiamo. Il Dirigente irroga il richiamo scritto. In casi estremi viene convocato il C.d.C. per i provvedimenti di competenza.
manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe	Come sopra.
esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Come sopra.
ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe	Come sopra.
porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, o qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo; sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe.	Come sopra.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133

Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



Mancanze disciplinari	Sanzione	Sanzionatore	Procedura
mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola, assumere alcolici o droghe	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe Consiglio d'Istituto	Come sopra.
danneggiare con colpa o con dolo strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative Risarcimento del danno	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe Consiglio d'Istituto	Come sopra.
ingiuriare o diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative Risarcimento del danno	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe Consiglio d'Istituto	Come sopra.
usare telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, I-Pod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente che ne rilevi la necessità o del Dirigente Scolastico	Richiamo scritto Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative	Docente Dirig. Scolastico Cons. di Classe Consiglio d'Istituto	Vedi allegato 1
commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale	Censura Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative Risarcimento del danno	Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto	Il personale Docente /ATA segnala al Dirigente il fatto. Questi convoca il C.d.C. per i provvedimenti di competenza. Per i casi di estrema gravità viene convocato il C.d.I.
commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti,	Sospensione dalle lezioni Sanzioni alternative Risarcimento del danno	Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto	Come sopra.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. ROITI"

V.le Leopardi N. 64 - 44121 FERRARA Tel. 0532/207390 - Fax 0532/210133

Succursale Via A. Novello 2 Tel. 0532/212042



Mancanze disciplinari	Sanzione	Sanzionatore	Procedura
spacciare sostanze stupefacenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse			
qualsiasi infrazione durante esami di stato	Richiamo verbale Esclusione dagli esami	Commissione d'esame	Il Presidente riunisce la Commissione in plenaria e decide la sanzione